

Codice A1813A

D.D. 26 giugno 2017, n. 1965

Autorizzazione preventiva in zona sismica 4 ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 e dei paragrafi 2.4 e 3.2.1 lettera a) dell'Allegato A della D.G.R. n. 65-7656 del 21/05/2014. Progetto: Lavori di miglioramento sismico della scuola materna sita in Comune di Banchette, via Aprato n. 2. Committente: Comune di Banchette.

Con Deliberazione n. 4-3084 del 12/12/2011 la Giunta regionale ha recepito la nuova classificazione sismica individuata con D.G.R. n° 11-13058 del 19/01/2010 e ha approvato le procedure attuative di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico, aggiornando quanto in vigore a seguito delle precedenti classificazioni del 1982 e del 2003 e con successiva Deliberazione n. 7-3340 del 3/02/2012 ha apportato alcune modifiche e integrazioni alle procedure stesse.

Con Deliberazione n. 65-7656 del 21/05/2014 la Giunta regionale ha individuato l'ufficio tecnico regionale ai sensi del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ha apportato ulteriori modifiche e integrazioni alle procedure attuative, precedentemente approvate, di gestione e controllo delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico.

Le procedure attuative al par. 3.2.1 lettera a) dell'allegato A della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 prevedono, tra l'altro, che alcune tipologie di opere e di interventi, ivi compresi quelli relativi alle varianti sostanziali, sono sottoposte a denuncia ed autorizzazione prima dell'inizio dei lavori ai sensi degli art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

La medesima D.G.R. individua, tra l'altro, gli uffici regionali territorialmente competenti alla ricezione delle denunce ed al rilascio dei provvedimenti autorizzativi.

In data 21/04/2017 è stata ricevuta dal Settore tecnico regionale – Area Metropolitana di Torino, prot. n. 9150/A1813A, la denuncia con richiesta di autorizzazione preventiva ai sensi degli artt. 93-94 del D.P.R. 380/2001, del Comune di Banchette, con allegato il progetto strutturale relativo alla realizzazione dei lavori di miglioramento sismico della scuola materna sita in Comune di Banchette, via Aprato n. 2, ricadente in zona sismica 4.

L'edificio rientra tra quelli indicati al punto 2.1 lettera a) dell'allegato 1 della D.G.R. 65-7656 del 21/05/2014 e pertanto i lavori in argomento sono sottoposti a denuncia ed autorizzazione preventiva ai sensi degli articoli 93 e 94 del D.P.R. 380/2001.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione preventiva è stato avviato in data 21/04/2017 come comunicato dal Settore scrivente al Comune di Banchette, con nota prot. n. 19966/A1813A del 02/05/2017, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 15 della L.R. 14/2014.

In corso d'istruttoria sono state richieste alla committenza integrazioni tecniche con nota del Settore scrivente prot. n. 28605/A1813A del 15/06/2017; la documentazione integrativa trasmessa dal progettista delle strutture è stata ricevuta in data 22/06/2017 e registrata al prot. n. 29569/A1813A.

L'edificio scolastico oggetto d'intervento si compone di tre corpi di fabbrica disposti lungo l'asse parallelo a via Aprato, realizzati nel periodo 1969-1972. I due corpi di fabbrica laterali (corpi "A" e "C") sono a pianta quadrata di lato m 22,70 e si articolano su un solo piano fuori terra e presentano una struttura portante a pilastri in cemento armato fondati su plinti isolati. La copertura è costituita da un solaio inclinato in cemento armato e laterizi, che nella zona dei quattro pilastri centrali

assume la forma tronco piramidale per la presenza di un lucernario. E' presente per entrambi i corpi di fabbrica alla quota d'imposta della copertura, un controsoffitto di tipo pesante in tavelloni, collegati alla copertura mediante sospensori metallici.

Il corpo di collegamento centrale (corpo "B") è anch'esso a pianta quadrata di lato 11,50 m. Il corpo centrale si articola su un piano fuori terra oltre ad un piano interrato (destinato a deposito e centrale termica). Le strutture portanti verticali al piano interrato sono costituite da murature perimetrali e da pilastri centrali in cemento armato; per la parte fuori terra gli elementi strutturali verticali sono rappresentati da pilastri in cemento armato. I solai sia del piano terra che della copertura piana sono in latero cemento armato di spessore complessivo cm 20 (16+4). I tre corpi di fabbrica possono essere considerati indipendenti ai fini del comportamento strutturale per la presenza di giunti che, in base alle analisi strutturali allegate al progetto, sono risultati di dimensioni adeguate.

Le opere strutturali in progetto consistono principalmente in:

Corpi laterali "A" e "C"

demolizione del controsoffitto pesante;

- rinforzo delle travi in cemento armato perimetrali e dei cantonali del solaio di copertura mediante la tecnica del "beton plaque", ottenuta mediante l'ancoraggio di piatti in acciaio di spessore mm 3 con resine e tasselli meccanici;
- per i quattro pilastri centrali è previsto il rinforzo con elementi in carpenteria metallica, costituiti da profili angolari a lati uguali (50x5 mm) e saldatura di calastrelli di dimensioni 240x50x5mm disposti con passo di 250 mm. Inoltre i pilastri in sommità saranno incamiciati con fazzoletti in acciaio di dimensioni mm 270x200x5 mm saldati agli angolari.

Corpo centrale "B"

- sostituzione di alcune murature esistenti in laterizio al piano interrato con murature armate in blocchi di calcestruzzo di spessore cm 25;
- rinforzo delle travi perimetrali lato nord e lato sud del primo orizzontamento, mediante la tecnica del "beton plaque";
- rinforzo della travi in cemento armato della copertura mediante la posa in opera all'intradosso di profilati in acciaio con sezione HEB 160 vincolate ai pilastri esistenti mediante mensole metalliche munite di fazzoletti d'irrigidimento e inghisaggio di tasselli M14;
- per la trave centrale della copertura prima della posa in opera dei tre profilati HEB 160 è previsto il rinforzo all'intradosso mediante incollaggio con resina epossidica di piastra in acciaio di spessore mm 3.

Le opere strutturali in progetto si configurano come interventi di miglioramento sismico dei corpi "A" "B" e "C" dell'edificio scolastico ai sensi del par. 8.4.2 delle norme tecniche per le costruzioni. In particolare, rispetto allo stato di fatto, l'esecuzione delle opere previste in progetto consente di aumentare la capacità della costruzione nei riguardi delle azioni indotte dal sisma di circa il 50%.

A conclusione del controllo della documentazione progettuale presentata, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, il Settore tecnico regionale - Area Metropolitana di Torino ha verificato che, in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, gli elaborati tecnici del progetto sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009).

Premesso quanto sopra

II DIRIGENTE

Visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);

DETERMINA

- di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che in ordine agli aspetti che riguardano il rispetto della normativa sulle costruzioni in zona sismica, fermo restando la responsabilità professionale del progettista delle strutture, gli elaborati tecnici del progetto strutturale in argomento sono sostanzialmente completi e conformi ai principi generali della Normativa Tecnica vigente (D.M. 14/01/2008 e Circ. C.S. LL.PP. n. 617 del 02/02/2009);
- di dare atto che i lavori strutturali in argomento sono classificabili quale intervento di miglioramento sismico, ai sensi del par. 8.4.2 delle norme tecniche per le costruzioni;
- di autorizzare, esclusivamente ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001, il Comune di Banchette, all'esecuzione delle opere strutturali indicate nel progetto esaminato, i cui elaborati si restituiscono in duplice copia al medesimo Ente richiedente vistati da questo Settore;
- di dare atto che competono al direttore dei lavori delle strutture le verifiche inerenti la corretta esecuzione delle opere strutturali in conformità al progetto autorizzato.

La violazione degli obblighi stabiliti dalla presente determinazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.P.R. 380/2001.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza dell'atto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Responsabile del Settore
(arch. Adriano BELLONE)